

La Parola di Dio

Domenica 18 agosto 2024

Prima Lettura Prv 9,1-6

Salmo Respons. Dal Sal 33 (34)

Seconda Lettura Ef 5,15-20

Vangelo Gv 6,51-58

Calendario della Settimana

Domenica 18 S. Agapito; S. Elena

Lunedì 19 S. Giovanni Eudes; S. Sisto III

Martedì 20 S. Bernardo; S. Filiberto

Mercoledì 21 S. Pio X; S. Ciriaca; S. Privato

Giovedì 22 B.V. Maria Regina; S. Filippo Benizi

Venerdì 23 S. Rosa da Lima; S. Flaviano

Sabato 24 S. Bartolomeo ap.; S. Giovanna Antida Thouret

Cari fratelli e sorelle,

In queste domeniche la Liturgia ci sta proponendo, dal Vangelo di Giovanni, il discorso di Gesù sul Pane della vita, che è Lui stesso e che è anche il sacramento dell'Eucaristia. Il brano di oggi (Gv 6,51-58) presenta l'ultima parte di tale discorso, e riferisce di alcuni tra la gente che si scandalizzano perché Gesù ha detto: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno» (Gv 6,54). Lo stupore degli ascoltatori è comprensibile; Gesù infatti usa lo stile tipico dei profeti per provocare nella gente – e anche in noi – delle domande e, alla fine, provocare una decisione. Anzitutto delle domande: che significa “mangiare la carne e bere il sangue” di Gesù?, è solo un'immagine, un modo di dire, un simbolo, o indica qualcosa di reale? Per rispondere, bisogna intuire che cosa accade nel cuore di Gesù mentre spezza i pani per la folla affamata. Sapendo che dovrà morire in croce per noi, Gesù si identifica con quel pane spezzato e condiviso, ed esso diventa per Lui il “segno” del Sacrificio che lo attende. Questo processo ha il suo culmine nell'Ultima Cena, dove il pane e il vino diventano realmente il suo Corpo e il suo Sangue. E' l'Eucaristia, che Gesù ci lascia con uno scopo preciso: che noi possiamo diventare una cosa sola con Lui. Infatti dice: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui» (v. 56). Quel “rimanere”: Gesù in noi e noi in Gesù. La comunione è assimilazione: mangiando Lui, diventiamo come Lui. Ma questo richiede il nostro “sì”, la nostra adesione di fede.

A volte si sente, riguardo alla santa Messa, questa obiezione: “Ma a cosa serve la Messa? Io vado in chiesa quando me la sento, o prego meglio in solitudine”. Ma l'Eucaristia non è una preghiera privata o una bella esperienza spirituale, non è una semplice commemorazione di ciò che Gesù ha fatto nell'Ultima Cena. Noi diciamo, per capire bene, che l'Eucaristia è “memoriale”, ossia un gesto che attualizza e rende presente l'evento della morte e risurrezione di Gesù: il pane è realmente il suo Corpo donato per noi, il vino è realmente il suo Sangue versato per noi.

L'Eucaristia è Gesù stesso che si dona interamente a noi. Nutrirci di Lui e dimorare in Lui mediante la Comunione eucaristica, se lo facciamo con fede, trasforma la nostra vita, la trasforma in un dono a Dio e ai fratelli. Nutrirci di quel “Pane di vita” significa entrare in sintonia con il cuore di Cristo, assimilare le sue scelte, i suoi pensieri, i suoi comportamenti. Significa entrare in un dinamismo di amore e diventare persone di pace, persone di perdono, di riconciliazione, di condivisione solidale. Le stesse cose che Gesù ha fatto.

Gesù conclude il suo discorso con queste parole: «Chi mangia questo pane vivrà in eterno» (Gv 6,58). Sì, vivere in comunione reale con Gesù su questa terra ci fa già passare dalla morte alla vita. Il Cielo incomincia proprio in questa comunione con Gesù.

E in Cielo ci aspetta già Maria nostra Madre – abbiamo celebrato ieri questo mistero. Lei ci ottenga la grazia di nutrirci sempre con fede di Gesù, Pane della vita.

(Dall'Angelus di Papa Francesco, 16 Agosto 2015)

Avvisi

- Si invita chi desidera collaborare con la pulizia del tempio parrocchiale a venire il giorno venerdì alle ore 6.45, grazie per questo impegno.
- Si possono portare giocattoli oppure elementi che si ritengano adatti alla pesca sempre in buon stato

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per la vocazione alla vita consacrata

Sabato 17 agosto

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,30 Prove dei canti
ore 18,00 S. Messa

Domenica 18 agosto XX Domenica del Tempo Ordinario.

ore 07,30 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa.
ore 09,30 S. Messa.
ore 11,00 S. Messa
ore 17,30 S. Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 S. Messa Casa Sacro Cuore

Lunedì 19 agosto.

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,30 S Rosario
ore 18,00 S. Messa

Martedì 20 agosto S. Bernardo, Abate e Dottore della Chiesa

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,30 S Rosario
ore 18,00 S. Messa

Mercoledì 21 agosto S. Pio X, Papa

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,15 S Rosario in onore a S. Giuseppe
ore 18,00 S. Messa

Giovedì 22 agosto. Beata Vergine Maria Regina

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,15 S Rosario
ore 18,00 S. Messa

Venerdì 23 agosto

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,30 S Rosario
ore 18,00 S. Messa

Sabato 24 agosto S. Bartolomeo, Apostolo

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,30 Prove dei canti
ore 18,00 S. Messa

Domenica 25 agosto XXI Domenica del Tempo Ordinario.

ore 07,30 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa.
ore 09,30 S. Messa.
ore 11,00 S. Messa
ore 17,30 S. Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 S. Messa Casa Sacro Cuore

Defunti

Paternesi Meloni Battista (85)

Pannacci Maria (90)

Cambiotti Pietro (92)

Cefaloni Annarita (71)